
	Regolamento	RE 04.02
	Determinazione dei criteri di effettuazione dei controlli a campione da effettuarsi in relazione agli affidamenti diretti	

**DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE
DA EFFETTUARSI IN RELAZIONE AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI**


Redazione, validazione, verifiche interne	
Owner	Data
Redatto dal Responsabile Funzione Acquisti - Donata Nuzzo	26.10.2023
Verificato dal Responsabile Funzione Capitale Umano e Comunicazione interna - Maria Rosaria Scandurra	11.12.2023
Verificato Responsabile Funzione Compliance e Risk Management e RPCT - Massimo Faranda	11.12.2023
Verificato dal Dirigente Preposto - Maria Teresa Guidotti	13.12.2023
Approvazione AD	15.12.2023
Firma digitale AD	

Cronologia delle revisioni	
Versione	Data approvazione
1.0	09.05.2018
2.0	15.12.2023

	Regolamento	RE 04.02
	Determinazione dei criteri di effettuazione dei controlli a campione da effettuarsi in relazione agli affidamenti diretti	

INDICE

1.	SCOPO E CONTENUTI.....	3
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3.	COMUNICAZIONE.....	3
4.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
5.	DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	4
6.	RUOLI E RESPONSABILITÀ.....	5
7.	DESCRIZIONE ITER PROCEDURALE.....	5
7.1	Percentuale di affidamenti da sottoporre a controllo.....	5
7.2	Modalità di verifica ed effettuazione del controllo.....	6
8.	CONTROLLO E MONITORAGGIO.....	6
9.	TRACCIABILITÀ.....	7
10.	SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA E AL RPCT.....	7
11.	SISTEMA DISCIPLINARE.....	7
12.	MATRICE RACI.....	8

	Regolamento	RE 04.02
	Determinazione dei criteri di effettuazione dei controlli a campione da effettuarsi in relazione agli affidamenti diretti	

1. SCOPO E CONTENUTI

Il presente regolamento contiene l'elaborazione di criteri oggettivi per l'effettuazione dei controlli a campione, ai sensi dell'art.71, comma 1, D.P.R.n.445/2000, secondo parametri imparziali ed oggettivi in relazione agli affidamenti diretti in attuazione di quanto disposto dall'art.52 "Controllo sul possesso dei requisiti" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica a tutte le Funzioni aziendali competenti per la gestione degli acquisti di EUR S.p.A. (di seguito anche "la Società" o "EUR") ed a tutto il personale coinvolto, a vario titolo, nelle attività disciplinate dal presente regolamento.


3. COMUNICAZIONE

Il presente regolamento è reso disponibile al personale tramite i canali di comunicazione interna della Società (intranet aziendale) mentre, per quanto concerne gli operatori economici interessati, è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito web istituzionale; è fatto obbligo a tutti i destinatari di prenderne visione e adeguata conoscenza.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti Esterni

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

	Regolamento	RE 04.02
	Determinazione dei criteri di effettuazione dei controlli a campione da effettuarsi in relazione agli affidamenti diretti	

- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n.300”;
- Legge 6 novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Riferimenti Interni

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.n.231/2001;
- Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Codice Etico;
- Procedura “Acquisti”.

5. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI


Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni e abbreviazioni:

Codice: Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

Operatore Economico: una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del Decreto Legislativo 23 luglio 1991, n.240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.

Responsabile Unico del Progetto (RUP): soggetto, la cui nomina costituisce il primo atto di ciascuna procedura soggetta al Codice appalti, responsabile per le fasi di programmazione, progettazione, acquisto ed esecuzione.

Responsabile del Procedimento per la fase di Acquisto (RPA): soggetto che, laddove nominato, provvede all’esperimento delle procedure di affidamento, alla verifica dei requisiti generali e speciali e alla successiva contrattualizzazione.

	Regolamento	RE 04.02
	Determinazione dei criteri di effettuazione dei controlli a campione da effettuarsi in relazione agli affidamenti diretti	

Ufficio Supporto RUP: ufficio preposto a supportare il RUP oppure, se nominato, il RPA nell'attività di verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione alle procedure di affidamento di cui al D.Lgs.n.36/2023.

OdV: Organismo di Vigilanza.

MOG 231: Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex D.Lgs.n.231/2001.

PTPCT: Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

RPCT: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

6. RUOLI E RESPONSABILITÀ

Nell'ambito del presente paragrafo sono riepilogati i ruoli e le responsabilità delle principali Funzioni aziendali/soggetti coinvolti nelle attività disciplinate dal presente regolamento.

RUP: soggetto, la cui nomina costituisce il primo atto di ciascuna procedura soggetta al Codice appalti, responsabile per le fasi di programmazione, progettazione, acquisto ed esecuzione.


RPA: soggetto che, laddove nominato, provvede all'esperimento delle procedure di affidamento, alla verifica dei requisiti generali e speciali e alla successiva contrattualizzazione.

UFFICIO SUPPORTO RUP: Ufficio preposto a supportare il RUP oppure, se nominato, il RPA nell'attività di verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione alle procedure di affidamento di cui al D.Lgs.n.36/2023.

7. DESCRIZIONE ITER PROCEDURALE

7.1 Percentuale di affidamenti da sottoporre a controllo

Per ogni affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), D. Lgs.n.36/2023 di importo inferiore a 40.000,00 euro (o diverso importo che dovesse essere individuato dalla normativa tempo per tempo vigente), sarà effettuato il controllo previsto dall'art.52, D. Lgs.n.36/2023 attraverso la verifica della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e di

	Regolamento	RE 04.02
	Determinazione dei criteri di effettuazione dei controlli a campione da effettuarsi in relazione agli affidamenti diretti	

qualificazione richiesti. L'Ufficio preposto procederà, così come previsto dal richiamato art.52, ad effettuare la verifica dei requisiti previsti dagli artt.94 e 95, D.Lgs.n.36/2023 con la frequenza di una pratica ogni quattro, controllando, pertanto, a campione integralmente il 25% (venticinque per cento) degli affidamenti.

Rimane comunque salva la facoltà dell'Ufficio di effettuare controlli di carattere più esteso o su un campione più ampio, purché ciò non aggravi i singoli procedimenti amministrativi.

La cronologia dei controlli prende come riferimento l'ordine di richiesta all'Ufficio Supporto RUP di attivazione delle verifiche dei requisiti in capo agli operatori economici affidatari di contratti di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), D.Lgs.n.36/2023 di importo inferiore a 40.000,00 euro (o diverso importo che dovesse essere individuato dalla normativa tempo per tempo vigente).


7.2 Modalità di verifica ed effettuazione del controllo

L'Ufficio Supporto RUP preposto ai controlli deve dotarsi di un registro digitale nel quale sono registrate e annotate le richieste di verifica per affidamenti diretti di contratti di appalto nell'ambito delle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), D.Lgs.n.36/2023 di importo inferiore a 40.000,00 euro (o diverso importo che dovesse essere individuato dalla normativa tempo per tempo vigente) nel quale dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- 1) Codice progressivo attestante ordine di ricezione delle richieste;
- 2) Data di ricezione delle richieste;
- 3) Operatore economico;
- 4) Responsabile Unico del Progetto o Responsabile del Procedimento in fase di affidamento;
- 5) Addetto all'Ufficio Supporto RUP che ha effettuato il controllo.

8. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Tutto il personale è tenuto, per quanto di propria competenza, alla verifica della correttezza delle attività svolte. I Direttori ed i Responsabili di Funzione devono altresì prevedere

	Regolamento	RE 04.02
	Determinazione dei criteri di effettuazione dei controlli a campione da effettuarsi in relazione agli affidamenti diretti	

momenti di controllo e monitoraggio sulla correttezza delle attività svolte dal personale aziendale nell'ambito delle attività disciplinate nel presente regolamento.

9. TRACCIABILITÀ

Il personale coinvolto nelle attività disciplinate nel presente regolamento deve garantire la tracciabilità dei documenti inerenti le singole attività del processo e le verifiche svolte, al fine di favorire l'integrità delle fonti normative. Il personale deve inoltre assicurare la corretta archiviazione della documentazione e renderla disponibile ai fini di una verifica anche a posteriori (es. *audit/testing*) pena l'applicazione del sistema sanzionatorio.


10. SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA E AL RPCT

Chiunque venga in possesso di notizie e/o informazioni relative a comportamenti non in linea con quanto previsto nel presente regolamento, nonché a condotte non conformi con quanto stabilito da normative esterne e interne (es. Codice Etico, MOG 231 e PTPCT) può segnalare tali violazioni mediante gli strumenti messi a disposizione dalla Società in conformità alla disciplina whistleblowing.

Il personale formalmente designato è incaricato, altresì, ad inviare all'OdV e al RPCT i flussi informativi e di *reporting* definiti nel MOG 231 e nel PTPCT.

11. SISTEMA DISCIPLINARE

L'inosservanza dei principi contenuti nel presente regolamento, nonché del MOG 231, del PTPCT e del Codice Etico, comportano l'applicazione delle misure sanzionatorie contenute nel sistema disciplinare aziendale, in base alle specifiche modalità ivi previste.

	Regolamento	RE 04.02
	Determinazione dei criteri di effettuazione dei controlli a campione da effettuarsi in relazione agli affidamenti diretti	

12. MATRICE RACI

Attività	Funzione	Ufficio Supporto RUP	RUP/RPA
Verifica a campione dei requisiti previsti dagli artt.94 e 95 del D.Lgs. n.36/2023		C	R/A
Predisposizione del registro digitale delle richieste di verifica		R/A	

Legenda: **R** = *Responsible* **A** = *Accountable* **C** = *Consulted* **I** = *Informed*